



CITTÀ DI DESIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **48** Del **17/12/2025**

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2026

Il giorno **17/12/2025** alle ore **20:01** nella Sala Consiliare, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

CONSIGLIERI COMUNALI

N	COMPONENTE	P	A	N	COMPONENTE	P	A
1	MOSCATELLI CARLO	X		14	PASQUALI FRANCESCO	X	
2	RIPAMONTI PAOLA	X		15	BURGIO FEDERICO	X	
3	PARRAVICINI DAVIDE	X		16	BAIONI LAURA	X	
4	SICURELLO MARTA	X		17	VILLA ANDREA	X	
5	PILASTRO FEDERICO	X		18	VILLA ASTRID	X	
6	CATTAZZO DONATO	X		19	DELLE GROTTAGLIE GIOVANNI	X	
7	MAHMOOD SAJID	X		20	CAMBIAGHI MARTINA	X	
8	RAVASI MARIANGELA	X		21	COSTANZA SALVATORE MATTIA	X	
9	RUSSI ANGELO	X		22	MICELI YLENIA	X	
10	PEREGO ANDREA	X		23	SCLAPARI FABIO ANTONIO GIOVANNI	X	
11	PALMA ALESSANDRA	X		24	CAMPISI MATTIA	X	
12	SALA STEFANO AMBROGIO	X		25	PIUMATTI MARIA ANGELA	X	
13	COLOMBO FRANCESCA CHIARA	X					

Risultano presenti N° **25** componenti l'assemblea.

Risultano assenti N° **0** componenti l'assemblea.

Presiede la Seduta la **Presidente Sicurello Marta,**

Assiste la seduta il **Segretario Generale Dott. Roncen Ivan.**

C.C. n. 48 del 17/12/2025

La Presidente introduce il terzo punto iscritto all'ordine del giorno; invita a prendere posto tra i banchi dell'aula consiliare la Dirigente dell'Area Risorse Dott.ssa Nedda Manoni.

Di seguito, comunica che, con protocollo n. 69070 del 16.12.2025, è pervenuto da parte del gruppo Fratelli d'Italia, Lega e del Consigliere Andrea Villa un emendamento alla proposta di deliberazione di cui trattasi, avente ad oggetto "innalzamento soglie di esenzione da Euro 15.000 a Euro 18.000" e ricorda che, ai sensi dell'articolo 61 del regolamento del Consiglio Comunale, i Consiglieri possono presentare uno o più emendamenti alle proposte di deliberazione fino a 48 ore prima di quello fissato per la seduta e che queste devono essere trasmesse dal Presidente del Consiglio al Segretario che ne cura, con procedura d'urgenza l'istruttoria e per conoscenza ai Consiglieri.

Pertanto, in relazione all'emendamento in esame, è stato acquisito il parere tecnico e il parere contabile da parte della Dirigente dell'Area Gestione Risorse. Il parere tecnico è stato reso favorevolmente, mentre il parere contabile è stato espresso in senso sfavorevole.

La Presidente chiede dunque al Consigliere Scapari di illustrare l'emendamento, nel tempo regolamentare a sua disposizione, pari a cinque minuti.

Al termine dell'intervento la Vice sindaca Moro, previo assenso ad intervenire da parte della Presidente, illustra il parere della Giunta.

Terminati gli interventi in merito all'emendamento si procede con la votazione dello stesso.

Consiglieri presenti n. 25 compreso il Sindaco.

Con voti favorevoli n. 9 (Villa Andrea, Villa Astrid, Delle Grottaglie, Cambiaghi, Costanza, Miceli, Scapari, Campisi e Piumatti) e n. 16 contrari, il Consiglio Comunale respinge l'emendamento.

Si procede quindi con la trattazione della deliberazione.

A fine illustrazione seguono gli interventi dei Consiglieri Comunali, riportati integralmente nel verbale di trascrizione agli atti dell'ufficio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 del Decreto Legislativo 28.09.1998 n. 360 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF, e che tale norma è stata successivamente modificata dall'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2016, n. 296;
- il Comune di Desio ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24.02.1999, prevedendo l'aliquota unica dello 0,4%;
- con successive deliberazioni di Consiglio Comunale di approvazione dei bilanci, la percentuale di addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4% è stata confermata fino al 2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 04.10.2012 le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF sono state rideterminate stabilendo aliquote differenziate, secondo i cinque scaglioni di reddito previsti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'art. 11, comma 1 del D.P.R. n. 917/1986, approvando il relativo regolamento e prevista una soglia di esenzione ad Euro 15.000,00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2019, per garantire l'acquisizione delle risorse finanziarie necessarie per far fronte alla normale attività dell'Ente e per mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi erogati alla collettività, le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF sono state variate in aumento;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 3.02.2022 è stato adeguato il regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ai nuovi quattro scaglioni di reddito in luogo di cinque come definiti dalla L. n. 234 del 30.12.2021 per l'applicazione dell'imposta sui redditi stabilendo le seguenti aliquote:

<i>Scaglioni di reddito:</i>	<i>aliquota addizionale IRPEF</i>
<i>Da 0 a € 15.000,00</i>	<i>0,64</i>
<i>da € 15.000,01 a € 28.000,00</i>	<i>0,71</i>
<i>da € 28.000,01 a € 50.000,00</i>	<i>0,78</i>
<i>oltre € 50.000,00</i>	<i>0,80</i>

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 1.02.2024 è stato adeguato il regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ai nuovi tre scaglioni di reddito in luogo di quattro come definiti dal decreto legislativo n. 216 del 30 dicembre 2023 per l'applicazione dell'imposta sui redditi stabilendo le seguenti aliquote:

<i>Scaglioni di reddito:</i>	<i>aliquota addizionale IR- PEF</i>
<i>Da 0 a € 28.000,00</i>	<i>0,64</i>
<i>da € 28.000,01 a € 50.000,00</i>	<i>0,78</i>
<i>oltre € 50.000,00</i>	<i>0,80</i>

- Con deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 27/03/2025 sono state confermate per l'anno 2025 le aliquote differenziate per scaglioni di reddito, come previste dalla sopra citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 01.02.2024;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 11, secondo periodo, del D.L. n. 138/2011, come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011, ha previsto che *"Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale"*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

PRESO ATTO quindi che il termine per l'approvazione da parte dei Comuni delle delibere relative all'addizionale comunale all'IRPEF per il 2026 è il 31.12.2025;

VALUTATO opportuno confermare per l'anno 2026 le aliquote differenziate sui tre scaglioni di reddito di cui all'art.1 comma 2 L.207/2024 e di non avvalersi della facoltà di applicare le aliquote differenziate sui precedenti 4 scaglioni di reddito;

CONSTATATO che l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche rappresenta da anni entrata indispensabile al fine di disporre delle risorse necessarie, in relazione ai programmi amministrativi e alla qualità dei servizi da garantire;

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 51 del 04.10.2012 come modificato con deliberazione di

Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 3.02.2022 e da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 1.02.2024;

RITENUTO opportuno confermare per il 2026 i tre scaglioni di reddito per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, come previsti dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 1.02.2024 e confermati per l'anno 2025, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 27.03.2025, nonché la soglia di esenzione per l'applicazione dell'addizionale comunale nell'importo di euro 15.000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 267/2000;

VERIFICATO che il presente atto non consiste in una modifica al regolamento e pertanto non è previsto il parere da parte dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1 – lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri resi ai sensi dell'art. 49 – 1[^] comma – T.U.E.L. 267/2000;

Consiglieri presenti n. 25 compreso il Sindaco.

Con n. 24 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Piumatti) resi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di confermare l'applicazione, per l'anno 2026, dell'addizionale comunale all'IRPEF con le seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito, come già previste per l'anno 2025 con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 27.03.2025, e precisamente:

<i>Scaglioni di reddito:</i>	<i>aliquota addizionale IR- PEF</i>
<i>Da 0 a € 28.000,00</i>	<i>0,64</i>
<i>da € 28.000,01 a € 50.000,00</i>	<i>0,78</i>
<i>oltre € 50.000,00</i>	<i>0,80</i>

2. di confermare la soglia di esenzione nell'importo di € 15.000,00 di cui all'art. 3 "esenzioni" del Regolamento approvato con atto di C.C. n. 51 del 4.10.2012 e successive modificazioni;

3. di precisare che la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche – IRPEF, stabilita nell'importo di € 15.000,00, opera nel senso che l'addizionale stessa non è dovuta dai contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale, inferiore o pari a tale valore;

4. di trasmettere, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2014, la presente deliberazione in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per la sua pubblicazione, sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo n. 360 del 1998, a norma dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. 23/2011.

La seduta viene chiusa alle ore 00.45 dalla Presidente.

Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto.

La Presidente
Sicurello Marta

Il Segretario Generale
Dott. Roncen Ivan

Documento Firmato Digitalmente (artt 21,22,24 D. lgs 7/03/2015 n. 82 e s.m.i.)
